

Proposta N. Prot. Data		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 20 del Reg. Data 10/03/2014	OGGETTO:	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	SI	-	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 24

TOTALE ASSENTI N. 6

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Vario Marianna
- 2) Sciacca Francesco
- 3) Caldarella Gioacchina

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 24

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 2 dell'o.d.g. relativo a: Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente dà lettura della nota a firma del Cons.re Milito S. ('59) con la quale comunica la fuoriuscita dal gruppo "Insieme per Alcamo" dichiarandosi indipendente.

Il Presidente dà lettura della nota a firma del Cons.re Milito S. (59) con la quale comunica le proprie dimissioni da presidente della I^a Commissione Consiliare.

Il Cons.re Fundarò dà lettura della sua nota con la quale comunica le sue dimissioni dal gruppo consiliare del PD e l'adesione al gruppo "Insieme per Alcamo".

Entrano in aula i Cons.ri:Coppola, D'Angelo, Longo, Raneri e Nicolosi

Presenti n. 29

Cons.re. Calvaruso:

Rivolge innanzi tutto il proprio augurio alla nuova Giunta. Passa poi a riferire l'azione dell'Associazione MODI di denuncia alla procura della Corte dei Conti per evidenziare un percorso che ha fatto la II^a Commissione in questi mesi e che è stato uno dei lavori migliori fatti in questo periodo.

Si riferisce, nello specifico all'esame dei debiti fuori bilancio che hanno portato prima alla scoperta di tutti i debiti fuori bilancio esistenti in questo comune, poi alla modifica della relazione ex art. 55 che veniva fatto in maniera errata, quindi alla istituzione della commissione di indagine in quanto sono state accertate delle anomalie che ci sono in quasi tutti i debiti fuori bilancio.

Ora, in ultimo, non sono più arrivati i debiti fuori bilancio, bensì venivano fatte delle transazioni, addirittura con determine dirigenziali che lui ritiene siano provvedimenti illegittimi

Presidente:

Comunica all'assemblea che la nostra concittadina Franca Viola ha ricevuto qualche giorno fa un'onorificenza dal Presidente della Repubblica e ritiene che sia una cosa che fa piacere a tutti in quanto Franca Viola rappresenta tutte le donne che si ribellano a certi atteggiamenti di violenza maschile.

Passa poi la parola al Sindaco che deve comunicare la nomina della nuova Giunta.

Sindaco:

Prima di presentare la nuova squadra di governo di questa città, vuole ringraziare chi ha collaborato fin'ora con lui che sicuramente ha lavorato bene.

Ha comunque ritenuto di dover cambiare per dare una scossa alla città e per cercare di coinvolgere in maniera più diretta le forze produttive di questa città. Anche qui ci sono naturalmente cose che vanno bene ed altre cose che vanno meno bene.

È un rammarico per lui la posizione assunta da Area Democratica che è uscita dalla Giunta ma li ringrazia per il mantenimento dell'appoggio esterno. Altro rammarico gli viene dal rifiuto a partecipare all'amministrazione di questa città da parte di altre forze politiche che appoggiavano

questa maggioranza al momento delle consultazioni elettorali. Un certo rammarico lo prova altresì perché si sarebbe aspettato da parte della città, delle forze produttive e dei tecnici, una maggiore partecipazione.

Grazie alla sua professione ritiene che nulla sia peggio del pregiudizio, cioè giudicare prima che il fatto avvenga, questo sarebbe l'antitesi del progresso.

Ha sentito, a proposito della nuova Giunta che ancora deve insediarsi, commenti nel senso che è fatta da persone incompetenti. Da parte sua ritiene che chi riesce a fare qualcosa nella vita, può benissimo farlo in politica, a meno che non debba passare la logica che a governare devono sempre essere gli stessi.

Da parte sua afferma di aver fatto delle scelte su persone di suo gradimento anche se indicate dai partiti. Al contempo ha contestato isterismi su persone che non erano di suo gradimento.

Prega pertanto il Consiglio di esprimere giudizi in base a quello che si farà perché il pregiudizio è anti scienza.

Passa infine a presentare la nuova Giunta con le relative deleghe ed afferma che sono tutte persone giovani che si sono affermate nella vita e lui è sicuro che chi si è affermato nella vita, può farlo anche nella politica.

Si dichiara infine disponibile ad accettare critiche e giudizi solo sui fatti, sia da parte della maggioranza, sia da parte dell'opposizione e si dichiara altresì disponibile ad accettare le migliori proposte per il bene comune. Comunica infine che questa giunta, dal mese di marzo sospende i propri emolumenti.

Presidente:

Dà lettura della nota a firma dei consiglieri Fundarò e Coppola entrambi appartenenti al gruppo “Insieme per Alcamo”, con la quale designano capogruppo il consigliere Coppola Gaspare.

Cons.re Castrogiovanni:

Esprime ai nuovi assessori l'augurio del gruppo “Noi per Alcamo” con la speranza che ognuno di essi possa portare all'Amministrazione il proprio contributo professionale e politico per far ripartire la macchina amministrativa che da qualche mese è bloccata, con azioni coraggiose che possano rilanciare l'economia alcamese.

Ringrazia, altresì la Giunta uscente per il lavoro svolto fin'ora.

Cons.re Intravaia:

Saluta i neo assessori augurando loro un proficuo ed attento lavoro.

E' chiaro che in un momento di filosofia nichilista e populista non intende strumentalizzare quella che è la decisione del gruppo politico di cui fa parte. Ricorda ancora al Sindaco che Area Democratica si è espressa criticamente anche in precedenza attraverso diversi comunicati che il Sindaco conosce perfettamente.

Esprime il proprio apprezzamento nei confronti di alcuni degli assessori designati di cui conosce le qualità ed è sicuro che tutti daranno un grosso apporto leale e competente alla città.

Afferma che Area Democratica è stata sempre chiara nel voler rilanciare una azione politica amministrativa dopo aver fatto una attenta analisi dell'Amministrazione che zoppicava vistosamente.

Afferma poi che Area Democratica d'ora in avanti appoggerà la Giunta dopo aver fatto una attenta analisi di tutti i provvedimenti che verranno sottoposti al Consiglio.

Cons.re Calvaruso:

Ritiene sia opportuno capire con questa nuova Giunta dove si vuole arrivare perché alcuni problemi che affliggono questo territorio sono uguali a quelli che affliggono tutta l'Italia, mentre altri sono problemi propri della nostra città.

Vuole porre l'attenzione su alcuni problemi che sono stati più volte segnalati da questo Consiglio Comunale e che necessitano di uno sforzo particolare da parte dei nuovi assessori perché fin'ora non si è riusciti a trovare soluzione. Uno dei problemi riguarda l'Urbanistica dove c'è un problema del personale, problemi di comunicazione con i vari tecnici e la semplificazione dei procedimenti. I problemi riguardano però anche altri settori quali la Promozione Economica, gli

Affari Legali etc. Ci sono stati una miriade di debiti fuori bilancio dal 2011 ad oggi e la II^a Commissione ne ha parlato in tutti i modi. Si è assistito a debiti per incidenti che spesso lasciano qualche dubbio e si è ipotizzato qualche incidente non vero. E' stato chiesto altresì nell'ultima seduta della commissione anche l'intervento del Prefetto o una riunione congiunta con il Giudice di Pace perché non è possibile che il Comune continui ancora a pagare prima i debiti fuori bilancio e ora anche con le transazioni che ora vengono fatte anche dal dirigente.

Per quanto riguarda il personale ricorda che il Sindaco ne ha fatto un suo cavallo di battaglia durante la campagna elettorale e si augura che ora vi metta veramente mano perché ci sono delle qualifiche veramente importanti in questo Comune che possono veramente aiutare la macchina amministrativa ed evitare di dare anche appalti all'esterno. Ribadisce che in questo Comune le figure professionali ci sono veramente, occorre però che vengano opportunamente retribuite e vengano loro aumentate le ore, ma soltanto a quelle persone che sono capaci e sono intenzionate a lavorare. Solo così a suo avviso,, si potrà migliorare il tutto.

Cons.re Longo:

Si associa al ringraziamento a chi fino a ieri ha ricoperto il ruolo di assessore di questa città e si associa anche ad un augurio di buon lavoro e ad un grosso in bocca al lupo ai nuovi assessori, alcuni dei quali conosce da parecchi anni.

Sottolinea poi, come più volte fatto in passato, la difficile situazione che sta attraversando tutto il paese e le difficoltà che stanno incontrando i Sindaci per i limiti imposti dal patto di stabilità.

Molto difficile è anche il rapporto con i cittadini che vedono le istituzioni molto lontane, Quello che possono fare la Giunta e il Consiglio, a suo avviso, è stare vicino ai cittadini e compiere scelte chiare, occuparsi della vita reale di questa città e della vita reale delle persone.

Afferma ancora che questa città vuole, come già più volte dimostrato, essere protagonista delle scelte.

Afferma poi di aver seguito la vicenda lunga di questo rimpasto ma tiene a dire che ormai non è più tempo di tatticismi e si impone una azione corale da parte della politica mettendo da parte ipocrisie ed arroccamenti di appartenenza che non trovano nessun riscontro nella realtà attuale e sono i primi responsabili se le cose non vanno bene.

Ritiene che si sia ormai ad un bivio: o si accettano le condizioni in cui viviamo oppure bisogna assumersi la responsabilità di cambiare.

Continua da parte sua, ad essere convinto che il Sindaco abbia tutte le carte in regola per provare a cambiare ma ci vogliono dei cambiamenti radicali.

Cons.re Stabile:

Rivolge il proprio augurio, senza alcun pregiudizio, alla nuova squadra assessoriale che, a suo avviso, potrà dare molte soddisfazioni all'Amministrazione perché è composta da giovani con molto entusiasmo.

Fatto questo doveroso augurio alla nuova squadra non può non ripercorrere questo periodo di apertura di crisi con le dimissioni della vecchia Giunta.

A suo avviso questa crisi che è stata lunga e travagliata non ha portato bene a tutta la coalizione e lo rammarica il fatto che una forza politica costitutiva di questa Amministrazione abbia deciso di non far parte della Giunta, così come è amareggiato del fatto che un componente storico del P.D. abbia deciso di non farne più parte. Bisogna però guardare avanti sperando che si possa ricomporre la crisi con Area Democratica.

Ritiene che i punti di criticità che hanno provocato questa crisi amministrativa sono stati innanzitutto la necessità di rilanciare l'azione amministrativa per finalizzarla al lavoro, la necessità di rideterminare un più proficuo e leale rapporto con i settori e con la dirigenza tutta e dare uno slancio molto visibile all'azione amministrativa.

Da parte sua ritiene che i partiti fino ad oggi abbiano avuto uno scarso collegamento con l'Amministrazione, ma soprattutto uno scarso collegamento con i propri rappresentanti, si sarebbe infatti aspettato, da parte degli assessori del P.D. una riunione con il gruppo consiliare.

Rivolgendosi alla nuova Giunta afferma che gli obiettivi da raggiungere non devono essere obiettivi senza tempo ed occorre anche cambiare passo, mai più titubanze, infatti la politica ha l'obbligo di decidere perché non si potrà mai trovare un consenso unanime.

Ad esempio, per quanto riguarda la chiusura del centro storico, non si è mai voluta prendere una decisione. Questa decisione deve essere assunta ed entro una data certa ed il Partito Democratico chiederà proprio agli assessori la tempistica sia sul lavoro, sia per quanto riguarda l'urbanistica sull'edilizia privata.

L'Urbanistica chiede a gran voce di essere un ufficio potenziato ed è la politica che deve utilizzare tutti gli strumenti per dare all'Urbanistica quella giusta e corretta forza che lo metta in condizione di poter dare risposte alle istanze che vengono dai cittadini perché quella è fonte di lavoro e di economia per il territorio.

Da parte sua afferma che è necessario chiedere ai nuovi assessori degli obiettivi e delle scadenze e verrà richiesto, altresì, trimestralmente, un monitoraggio della spesa e delle entrate del Comune.

Si augura poi che gli assessori abbiano piena autonomia e siano gli unici interlocutori dei dirigenti. Propone infine che venga ripristinato in ogni settore la possibilità che i cittadini possano manifestare il proprio gradimento o meno nei confronti dei servizi e dei dipendenti. Ribadisce infine ancora una volta che il suo partito non è più disposto ad accordare fiducia sinedie senza prima aver conosciuto gli obiettivi e le tappe necessarie per il raggiungimento di essi.

Cons.re Fundarò:

Signor Presidente, Signor Sindaco, Signori Assessori, Colleghi Consiglieri, a nome mio personale, che solo da questa stasera faccio parte di questo movimento, del capogruppo Gaspare Coppola, e di *Insieme per Alcamo*, gruppo che da tre mandati è presente in questo Consesso Civico e che, anche in questa ultima tornata elettorale, con i suoi 2500 elettori ha sostenuto la sua Elezione a Sindaco, giungano alla rinnovata amministrazione comunale, a ciascuno dei sei assessori, gli auguri di un buon lavoro e, principalmente, gli auguri di una autentica interpretazione di quelli che sono i bisogni dei cittadini e, congiuntamente, le esigenze, pressanti, delle forze produttive.

Un grazie sincero, sentito, meritato agli assessori che, solo fino a qualche giorno fa lo hanno collaborato alla guida della città. Un grazie non di circostanza, in quanto gli stessi hanno mostrato serietà e professionalità nell'impegno quotidiano e, principalmente, senso della cosa pubblica e lealtà nei rapporti istituzionali specie con questo Consiglio Comunale, con ciascuno dei consiglieri comunali e con le commissioni consiliari.

Dicevo, prima della parentesi dedicata agli assessori che hanno servito la città con abnegazione, parlavo di autentica interpretazione dei bisogni dei cittadini, non dimenticando, però, l'impegno culturale che, signor Sindaco, ha assunto con gli elettori che l'hanno votata, anche con i gli elettori di *Insieme per Alcamo*, gruppo che, solo ieri, ha riunito il suo direttivo per confermare la scelta di centro sinistra e la fiducia alla Amministrazione che guida.

Un impegno, il Suo, il Nostro, attento agli ultimi, ai bisognosi, agli emarginati.

Un impegno che non è, solo a parole, di Centro sinistra, ma lo si concretizza nell'amministrare quotidianamente la cosa pubblica.

Noi, in questo percorso, pur con il dovuto distinguo, pur ribadendo la precipuità delle nostre caratterizzazioni politiche di centro sinistra, intendiamo esserci con le nostre idee, i nostri progetti, la nostra visione della città, i programmi comuni che abbiamo sottoscritto due anni fa e che intendiamo, chiediamo con forza, che questa Nostra Amministrazione realizzi compiutamente e visibilmente.

Ci intendiamo essere, non necessariamente rivendicando postazioni di governo, ma esigendo, senza tentennamenti signor Sindaco, la sua attenzione ai programmi di governo della città, agli eventuali aggiustamenti necessari o resi tali da nuove circostanze, anche economiche, alle nostre richieste che, non avendo avuto l'occasione di manifestarle durante le settimane

scorse, per svariate ragioni, intendiamo palesarLe adesso, certi, come siamo, che Ella presterà la dovuta attenzione anche ad esse e vorrà, nei giorni avvenire, confrontarsi, in una bilaterale, con questo Gruppo che, sin dall'inizio della sua avventura elettorale, Le è stato vicino ed intenderà farlo, senza rinunciare ad alcuno degli obiettivi programmatici che, allora, due anni fa, pensammo, e a quelli che, dopo due anni di amministrazione, quasi, sono necessari.

Conosciamo tutti le difficoltà del tempo presente, le sfide vere per chi amministra oggi le Città, tra problemi e richieste crescenti di persone, famiglie, imprese e tagli di bilancio, necessari e gravosissimi.

E conosciamo tutti, Signor Sindaco, le richieste pressanti e cogenti della nostra comunità fatta da alcomesi senza lavoro, in cassa integrazione, in mobilità; da giovani in fuga dalla nostra Alcamo; da imprese che non riescono più a garantire gli standard occupazionali di una volta.

Siamo certi che nella nostra Carta costituzionale si intravedano con grande chiarezza, oggi come ieri, le vie per uscire da questo stato di cose: il diritto al lavoro, i doveri inderogabili di solidarietà economica, politica e sociale, l'equità, la tutela dei più deboli, il diritto allo studio, alla salute, all'assistenza, la tutela del nostro patrimonio, la promozione degli enti locali...

Spetta a ciascuno di noi, consapevoli del ruolo che abbiamo e degli impegni assunti, accogliere l'invito del Presidente Napolitano per rilanciare il nostro Paese, le nostre comunità: "bisogna portarsi tutti all'altezza dei problemi da sciogliere e delle scelte da operare."

Al di là, signor Sindaco, delle beghe dei singoli partiti, dei movimenti, delle posizioni da difendere e dalle donne e dagli uomini da piazzare.

È per questo che, a prescindere dalle bandiere e dalle ideologie, intendo rinnovare a Lei, a nome del Gruppo di "Insieme per Alcamo", questa sera, il nostro impegno ad essere Consiglieri attenti, come lo sono stato, della Sua maggioranza, nella convinzione che con la vittoria elettorale, uomini e partiti, movimenti e associazioni, non diventano padroni o proprietari della Città: se ne diventa, piuttosto, servitori.

Tutto appartiene alla comunità, nel cui nome si opera e nel cui interesse si agisce.

Raccogliamo questa sfida in un periodo di grande crisi del rapporto tra cittadini e politica, che occorrerà recuperare e migliorare.

È per questo che, talvolta, sono poco compresi i valzer e le crisi di percorso che andrebbero sostituiti più e meglio da verifiche semestrali e annuali, in cui confrontarsi con la città e con i cittadini.

Risuonano con grande attualità le parole che qualche anno fa, il Vescovo, voce profetica della Chiesa Cattolica, rivolgeva ai politici: "Oggi il vostro mestiere è fra i più ingrati e incompresi. Quando si parla di voi la gente corruga la fronte, ricorre alla battuta convenzionale, si sente autorizzata dal tacito consenso generale ad avanzare giudizi pesanti e, bene che vada, l'aggettivo più innocuo che appone alla parola "politica" è quello di "sporca". (...) È segno che c'è un diffuso scetticismo sulla gratuità del vostro impegno, o sulla serietà della vostra missione, o sull'autenticità del vostro carisma. E anche quando vi siete prodigati con la generosità più pura, vi sentite al centro di una nebulosa di sospetti. Anche quando vi siete spesi senza parsimonia e avete pagato prezzi altissimi di tempo, di fatica mentale e forse anche di denaro, siete costretti a difendervi dalle aggressioni della critica mordace, dalla perfidia dell'ironia subdola, dal distorcimento operato perfino sulle vostre intenzioni più pulite, dal livore di parte o dalla strumentale manipolazione degli avversari. Non c'è che dire. La vostra, oggi, è davvero una vita scomoda."

È così. Ne sono e ne siamo in molti consapevoli.

Eppure sappiamo che una via d'uscita c'è.

È la strada dell'ascolto, della partecipazione, della trasparenza amministrativa, della disponibilità totale all'impegno.

Noi Signor Sindaco intendiamo partecipare, con pari dignità, quella accordata agli altri attori della sua maggioranza, alla elaborazione di un programma condiviso per una città in grado

di dare rinnovate opportunità. Programma che riteniamo non possa prescindere dai nostri suggerimenti.

La preghiamo signor Sindaco, di porre attenzione, innanzitutto a quanto in itinere, frutto anche di un impegno serio e determinato della precedente amministrazione guidata da Giacomo Scala, e a quanto ancora non partorito: **una attenzione alla CULTURA** il polo museale con il recupero anche del Museo Etnoantropologico i cui pezzi che lo costituivano sono sparsi nei magazzini comunali ed una giusta collocazione delle statue del Rubino e dei reperti archeologici faticosamente reperiti alla sommità del Monte Bonifato; il polo teatrale con la scuola di Teatro; il museo della musica con la donazione, già effettuata, degli strumenti del maestro Fausto Cannone, a seguito di una mozione di indirizzo firmata da me; il museo del libro; il museo d'arte moderna dove esporre le tante tele gelosamente custodite nelle nostre cassaforte e che, purtroppo, non sono fruite dai tanti turisti e, principalmente, dagli alcamesi; **Una attenzione alla spesa** non è possibile che ci siano settori di questa amministrazione che non producano gettito o che lo producano in misura inadeguata alle esigenze e alle possibilità loro permesse.

Sarebbe auspicabile, Signor Sindaco, che in attesa di istituire una **Unità di Monitoraggio e Controllo delle Entrate e delle spese**, siano bloccate, seppur per breve periodo, le spese, anche quelle in dodicesimi tranne quelle che derivano da obblighi contrattuali o che producano danno all'erario per consentire, immediatamente, di realizzare ed approvare il bilancio dell'anno in corso.

Le chiediamo Signor Sindaco una maggiore attenzione alla lotta all'evasione e ci attendiamo che ci faccia conoscere presto come gli Uffici intendono perseguire questo importante percorso.

Le chiediamo un risparmio sulle posizioni organizzative, con una riduzione del 50% di esse, ed una contestuale complessiva riduzione della spesa per il personale apicale.

Le chiediamo Signor Sindaco una maggiore attenzione alle politiche ambientali e, nello specifico ai costi che sopportiamo per garantire o continuarlo a fare, una città vivibile. Che percorso intende seguire l'Amministrazione Comunale circa la vicenda della Discarica comunale. Sarebbe interessante sapere se e quando sarà possibile risparmiare un milione di euro, derivante da spese di trasporto rifiuti, affidando all'ATO la gestione della discarica.

Le chiediamo Signor Sindaco una maggiore attenzione di avere risposte al rinnovabile. Con l'APQ energia dove siamo arrivati e quali programmi, se ve ne sono, sono stati intrapresi.

Una attenzione alla casa

Le chiediamo Signor Sindaco una maggiore attenzione ai Piani Costruttivi PEP, all'edilizia popolare insomma. La Regione ha approvato la proroga. Noi come Ente locale cosa stiamo facendo? Dobbiamo perdere i finanziamenti o dobbiamo mettere in moto l'economia?

E poi i piani di recupero di Alcamo Marina. **Una attenzione alle Politiche di Sviluppo del Territorio**

Le chiediamo Signor Sindaco una maggiore attenzione una attenzione ai liberi consorzi. Sarebbe interessante confrontarsi sulle scelte che, come Città, intendiamo fare.

Le chiediamo Signor Sindaco una maggiore attenzione alla possibilità di pensare e realizzare una Agenzia di Sviluppo locale. Come siamo orientati e quale è l'intendimento della Amministrazione Comunale.

Una attenzione alle tasse locali

Le chiediamo Signor Sindaco una maggiore attenzione al campo dell'imposizione dei tributi locali: è intendimento pensare, proporre e realizzare un abbattimento delle imposte?

Una attenzione alla programmazione

Le chiediamo Signor Sindaco una maggiore attenzione alla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei che hanno avuto avvio proprio in questo anno.

Una attenzione al turismo

Le chiediamo Signor Sindaco una maggiore attenzione ad Alcamo Marina. Che fine ha fatto il miglioramento dell'asse viario, la SS 187, nel tratto tra il km. 49,500 ed il 52,500, che collega Alcamo Marina a Balestrate, nel tratto di nostra competenza, ove sarebbe auspicabile intervenire

in maniera adeguata e pronta per assicurare al turista il transito anche nel nostro territorio. Serve l'illuminazione, serve una pista ciclabile, servono i marciapiedi e, serve, Signor Sindaco, la segnaletica verticale ed orizzontale.

Anche questo noi verificheremo, prima di quest'estate.

È sua intenzione pensare adesso, inoltre, prima che arrivi la stagione estiva, pensare ad un punto informativo ad Alcamo Marina, una pulizia anticipata della spiaggia e della località, la collocazione di docce e bagni, cestini e pedane per l'accesso dei disabili; una attenzione ai parcheggi, una adeguata vigilanza delle spiagge, un controllo più accurato degli accessi al mare, la riqualificazione di contrada Calatubo ove sono assenti le più elementari misure di sicurezza e vivibilità.

Un'attenzione ai giovani

Le chiediamo Signor Sindaco una maggiore attenzione alle politiche giovanili. Un forum dei giovani, il co-working, già deliberato da questo consesso civico, il bad charing.

Una attenzione all'agricoltura e agli animali

Le chiediamo Signor Sindaco una maggiore attenzione all'agricoltura e agli animali. Una attenzione all'uva, al vino, al marchio DECO approvato in questo civico consesso a seguito di una mia mozione di indirizzo. Le chiediamo di migliorare la viabilità rurale. Una urgenza per tutte Piano Marrano. La viabilità che, congiuntamente ad un miglioramento del controllo del territorio, sono garanzia di sicurezza. E, congiuntamente, la invitiamo ad avere attenzione per gli animali. I nostri animali, i tanti cani che non hanno casa e non trovano padroni. Per intanto accogliamoli degnamente in una struttura e poi verifichiamo la fattibilità di una seria politica dell'adozione dell'animale d'affezione anche attuando la mozione di indirizzo approvata dal Consiglio Comunale su proposta mia. E non dimentichi il Regolamento degli Animali elaborato dalla IV Commissione Consiliare.

Il Comune è il livello istituzionale più vicino ai cittadini.

L'ascolto dei problemi della Comunità, il dialogo permanente sulle iniziative da intraprendere e la trasparenza rappresenteranno la via migliore per ricostruire un tessuto sociale, per ridefinire ruolo e funzioni della politica.

È anche questo, forse soprattutto questo, il compito che tutti noi oggi abbiamo di fronte: contribuire, amministrando le nostre comunità, a creare una società più giusta, equilibrata, culturalmente matura, dove il civismo, il senso della civitas, quello che fa sentire di appartenere ad una collettività, si affermano sugli interessi particolari, gli egoismi, i privilegi, le rendite di posizione.

Occorre ritrovare la capacità di far sentire ciascuno di noi responsabile di un destino comune, dentro un quadro di regole condivise, nel rispetto delle opinioni diverse e, a volte, persino contrapposte che mai devono essere demonizzate. Nel rispetto dell'altro, mai limite, sempre risorsa per scoprire se stessi.

Saranno anni impegnativi, lo sappiamo.

Le previsioni che analisti ed economisti fanno per i prossimi anni, sono, per il nostro Paese, ancora molto preoccupanti. La crisi c'è, e Alcamo, è del tutto evidente, non ne è immune.

Quindi dobbiamo essere consapevoli, Signor Sindaco, che primo il Suo ed il nostro compito sarà quello di dedicare la massima attenzione al mondo del lavoro e delle imprese, alle famiglie, ai settori più indifesi della società, pur sapendo che un Comune ha strumenti limitati per poter intervenire e risolvere, e che da soli non possiamo fare molto.

Perseguiamo l'obiettivo di un grande rigore nel controllo della spesa e applicheremo massima attenzione nel praticare il risparmio.

Allo stesso tempo occorre interrogarsi su come essere più produttivi, efficienti, rapidi, meno burocratici e più pragmatici: la qual cosa non significa disattenzione alle regole, ma semplificazione delle stesse quando queste dipendono dalla nostra autonomia di azione. Risparmiare vuol dire anche fare di più e meglio in minor tempo e soddisfare i cittadini offrendo servizi migliori e risposte più celeri.

Concludo esprimendo la convinzione, in “Insieme per Alcamo” sempre più forte, che la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica non possa esaurirsi nel solo appuntamento con il voto. È importante che i partiti e le associazioni continuino ad interpellare i loro simpatizzanti, gli iscritti, i loro elettori.

Questo è senz’altro il momento in cui le opinioni di ciascuno si traducono in esplicito consenso alla politica, ai partiti, alle persone.

Ecco, si tratta di continuare in questa direzione. Di non esaurire in quest’aula il nostro ruolo, ma di stare a stretto contatto con le persone, ascoltare le loro idee, proposte, critiche e contestazioni. Discutere i progetti piccoli e grandi, spiegare le cose, accogliere i suggerimenti. Occorre farlo con tutte le energie possibili.

Le auguriamo un buon lavoro, Signor Sindaco, pur nella convinzione che di più può farsi, anche con, se lo riterrà utile, la Nostra collaborazione, fattiva e propositiva.

Piero Calamandrei diceva “Per fare buona politica non c’è bisogno di grandi uomini, ma basta che ci siano persone che sappiano fare modestamente il loro mestiere. Sono necessarie in politica, la sincerità e la coerenza, che a prima vista possono sembrare ingenuità, finiscono alla lunga con l’essere un buon affare.”

Ci auguriamo e concludo che il Nostro Gruppo abbia la giusta considerazione e la giusta dignità, e la invitiamo, subito dopo la nostra Assemblea, a confrontarsi con “Insieme per Alcamo” certi come siamo che, parimenti a tutti gli altri, possiamo fornirle elementi utili, alcuni li ho elencati e per noi, questi sono base programmatica e motivo di impegno, per rendere la Sua azione di Governo, viepiù vicina alle esigenze dei cittadini.

Ed, infine, Signor Sindaco mi auguro che attorno al Nostro programma ed ai suggerimenti di “Insieme per Alcamo” si ricompatti il Centro Sinistra, ritrovando unità di intenti, e sinergie di impegni. Un invito ai colleghi di Area Democratica, a che possano ritrovare motivi e progettualità, oltre che vicinanza ideale, per permettere al Sindaco Bonventre di completare il programma che, insieme, solo due anni fa, abbiamo pensato per la Nostra Città, per i Nostri figli, per la Nostra Terra.

E per non parlare in politichese, come non piace agli elettori, e se è vero, quel che si legge o si dice in giro, che Area Democratica ha criticato il sovradimensionamento di una forza politica della Sua Giunta, per il bene della coalizione, per l’apporto che ha dato e da, costantemente, Area Democratica, per la sua storia, per i suoi uomini, la invitiamo a verificare i motivi di frizione e a ricompattare, con la massima sollecitudine, la coalizione che lo ha eletto.

Buon lavoro Sindaco.

Cons.re Caldarella I:

Sottolinea che lui non ha suoi assessori bensì ha una squadra di sei assessori e un sindaco che sono tutti suoi, in più ha quattro dirigenti e ventinove consiglieri con cui spera di collaborare per il resto della consiliatura.

Ricorda ancora che dall’inizio dell’Amministrazione Bonventre questo è il terzo assessore ai LL.PP. che viene nominato, ma ancora, a distanza di un anno e mezzo non si è riusciti a far pavimentare dieci mq all’interno dell’atrio del Collegio dei Gesuiti.

Afferma poi che se entro fine mese non sarà ripristinata questa pavimentazione, farà istanza per essere autorizzato a fare i lavori a sue spese e lo farà in un giorno con un operaio ed un manovale.

Concorda con il Sindaco che l’operato delle persone va giudicato alla fine, ma ritiene che a metà percorso qualcosa si deve pur vedere e sottolinea che un assessore, una volta ricevuta una delega, deve correre per risolvere i problemi, magari in collaborazione con il Consiglio Comunale.

Da parte sua assicura che non farà sconti a nessuno e ricorda che i settori nevralgici di un Comune sono i lavori pubblici e l’urbanistica. In quest’ultimo settore il Sindaco ha fatto qualcosa ma è necessario, a suo avviso, aumentare le ore dei tecnici che lavorano part-time. Lo stesso dicasi per quegli operai che sono indispensabili per la gestione del Comune.

Augura quindi a questa Amministrazione di proseguire in quello in cui credono e sarà il primo a votarli se porteranno avanti provvedimenti saggi.

Se però vedrà immobilismo farà di tutto per far sì che l'Amministrazione, questa volta, se ne vada a casa.

Cons.re Coppola:

Rivolgendosi al Sindaco, precisa che prima di dare il benvenuto alla sua nuova Giunta, un suo flebile ed esile pensiero va rivolto alla vecchia Giunta che è appena terminata, che come tutte le Giunte hanno un buon inizio ma un triste epilogo. Si sarebbe aspettato che ci fosse stato un momento di raccolta e capire bene le motivazioni che hanno portato alle dimissioni degli ex assessori.

Riconferma a nome di "Insieme per Alcamo" l'appoggio al Sindaco a alla nuova Giunta, a cui augura un buon lavoro al fine di svolgere al meglio il proprio ruolo nell'interesse della città di Alcamo.

Si augura poi che chiunque abbia la delega alla comunicazione e quindi ai rapporti con il Consiglio Comunale che la faccia funzionare. Premette di non gradire il fatto che gli assessori vengano in Commissione quando non sono preparati sull'argomento e a tal proposito chiede che si documentino prima.

Ricorda poi che c'è stata una raccolta di firme che hanno esortato il sindaco ad avere un incontro rispetto allo stravolgimento che ha creato con l'isola pedonale nel "corso stretto" e che purtroppo non è mai stato fatto.

Conclude augurandosi che questa città possa trovare la sua giusta dimensione per un rilancio a livello lavorativo.

Cons.re Dara S.:

Sottolinea che è la terza volta che sente in quest'aula il consigliere Fundarò fare i complimenti al Sindaco e non capisce se si è di fronte a una seduta di Consiglio Comunale, a teatro oppure se il consigliere è troppo di parte per non riuscire a trovare argomenti a conforto di tanti complimenti. Comprende che ci vuole tempo per riuscire a cambiare il modo di fare politica ad Alcamo ma è dell'avviso che il Sindaco non riesce a trovare delle soluzioni con la maggioranza che lo ha sostenuto. Alcamo ha un'economia che sta morendo quindi bisogna cambiare marcia, proporre scelte giuste per il bene della città e lo sforzo del Sindaco deve essere quello di trovare nella propria maggioranza la progettualità e far comprendere a chi è all'opposizione e a tutti i cittadini che si sta lavorando in questa direzione. Ritiene che il Sindaco in questi 21 mesi non è riuscito nel suo intento e che ha promesso tante cose senza risultati.

Sostiene che con quelle poche iniziative spesso impopolari e altre volte anti popolari è riuscito a trovare l'escamotage di scaricare la responsabilità sui suoi ex assessori.

Non crede che finalmente, questa volta, abbia trovato la compagine assessoriale giusta per cambiare marcia e modo di fare politica ad Alcamo.

Ritiene che fino ad oggi, il primo cittadino non abbia dato prova di progettualità politica e a suo avviso, la colpa non è degli ex assessori o della maggioranza ma è soltanto del Sindaco.

Cons.re Ruisi:

Afferma di non voler esprimere un giudizio nei confronti del Sindaco perché lo ha fatto molto bene il collega Dara S. e pertanto non riuscirebbe ad eguagliarlo.

Rispetto alla crisi politica relativa al rimpasto della nuova Giunta, ritiene che cambiare ogni sei mesi la squadra assessoriale è equivalente a una squadra di calcio che ogni tre mesi cambia i suoi giocatori, non si comprende a quel punto, qual è il progetto cosa si vuol fare e dove si vuole arrivare.

Rivolgendosi poi ai nuovi assessori, dice loro che da parte di ABC troveranno sempre sponde amiche perché questa opposizione ha a cuore l'interesse e i risultati di questa città.

Cons.re Vesco:

Ricorda che con delibera consiliare n. 12/2014 lui è stato eletto v/Presidente del Consiglio Comunale e pertanto invita il Presidente a fornirgli delle chiavi per poter svolgere il suo ruolo in efficacia e in efficienza quando il Presidente è assente.

Trova poi difficoltà ad esprimere un parere sull'operato del Sindaco e in maniera particolare sul rimpasto in Giunta perché gli sembra di rivedere lo stesso Consiglio Comunale del luglio 2013 quando è stato fatto il primo rimpasto.

A suo avviso, il Sindaco e non la sua Giunta, ha bisogno di una scossa. Ritiene ancora che la metodologia scientifica di cui parlava il Sindaco quando ha esordito nel suo intervento, va bene nel campo della scienza e non nel campo della politica perché altrimenti si fa sperimentazione sulle spalle e sulle tasche dei cittadini.

Crede invece che questa città debba recuperare la dignità istituzionale in programmazione che in questi anni ha purtroppo perso.

Bisogna eliminare le parole ed attuare la politica del fare, indossare il casco da lavoro ed iniziare a lavorare per dare risposte concrete alla città.

Chiede poi di capire quali forze produttive rappresenta la nuova Giunta di questa Amministrazione e quali interventi vuole adottare e risolvere in maniera tangibile a brevissimo tempo.

Cons.re D'Angelo:

Puntualizza che qualsiasi critica diretta agli assessori che farà questa sera è puramente politica e non professionale o personale.

Gli sembra di essere al 9 luglio quando il Sindaco ha cambiato tre assessori perché diceva che doveva rilanciare questa città sfigurando in questo malo modo l'assessore Mirrione, un'imprenditrice che per poter fare impresa è dovuta andare a Castelvetro o l'assessore Settapani che a detta del Sindaco era colei che meglio di tutti poteva captare dei finanziamenti europei.

Ricorda che la sua lista ha più volte consigliato al Sindaco di non cambiare gli assessori ma di trovare una soluzione definitiva per poter dare un rilancio alla città, e invece quella volta ha portato ancora tre nuovi assessori come Simone, Melodia e Trapani dicendo che erano le persone giuste ma evidentemente non è stato così e quindi ci si è ritrovati ad essere ingannati e beffati.

Vuole poi ricordare al Sindaco che in un suo comunicato stampa aveva detto che doveva fare una Giunta con zero emolumenti per gli assessori, i quali dovevano essere persone della società civile invece nota che sono persone indirizzate da partiti politici e quindi non è stata una scelta libera del Sindaco.

Chiede di sapere per quanto tempo non devono percepire gli emolumenti e se questo risparmio può servire a qualcosa.

Vuole ricordare ai nuovi assessori che l'opposizione è un'opposizione costruttiva che vuole spronare il Sindaco affinché faccia qualcosa.

Chiede spiegazioni al Sindaco rispetto alle scelte fatte precedentemente per capire dove e in che cosa hanno sbagliato i tre assessori e quali obiettivi questa nuova Giunta vuole raggiungere.

Vuole infine ricordare al Sindaco che chi ha svolto il compito quando lui era assente è stato il v/Sindaco Paglino e se oggi questi abbandona la sua poltrona, sicuramente ci sono dei problemi che il Sindaco deve spiegare a tutti.

Cons.re Dara F.:

E' dell'avviso che criticare è la cosa più semplice che si possa fare. Fa presente che fin dall'inizio ha sostenuto il Sindaco Bonventre e continua a volerlo sostenere perché è certo che è in buona fede.

Fa poi un appello ai nuovi assessori affinché siano più presenti nelle Commissioni. Bisogna rivedere le varie posizioni organizzative degli uffici comunali e attenzionare che la fonte principale di Alcamo è l'agricoltura che non bisogna trascurare. Si deve, a suo avviso,

incominciare a sistemare le strade rurali e provinciali in modo che i nostri agricoltori abbiano un minimo di servizio anche perché l'IMU sui terreni viene pagata maggiormente dagli alcamesi. Fa presente che con buona volontà si possono dare dei segnali ma si deve mettere in moto la macchina amministrativa adoperando soprattutto i mezzi dell'autoparco comunale senza avvalersi dei mezzi esterni.

Segnala infine di provvedere alla sistemazione di un albero che si trova in piazza Ciullo, prima che sia troppo tardi.

Cons.re Milito S.'59:

Ritiene non sia facile intervenire nei confronti del Sindaco a causa della vecchia amicizia che li lega. Ricorda di averci parlato dal punto di vista politico solo due volte, la notte dell'elezione a Sindaco ricordandogli di non dimenticare l'altra parte politica che aveva perso l'elezione per coinvolgerla nell'amministrazione di questa città e un'altra volta quando si è ipotizzato una sua nomina di assessore che lui ha rifiutato da subito, anzi ricorda di avergli consigliato nel mese di giugno di non cambiare gli assessori per dargli il tempo di lavorare e se proprio voleva farlo di prendere persone di tutti gli schieramenti politici per evitare nei confronti del Sindaco qualsiasi mozione di sfiducia!

Puntualizza di non capire bene il Sindaco quando dice che la Giunta di prima ha lavorato bene e che le forze produttive sono state coinvolte. Ha criticato la posizione di Area Democratica dicendo poi che si rammaricava perché non c'era nessun rappresentante in Giunta. Ha detto che non è d'accordo che gli stessi facciano politica quando a lui gli risulta che fra questi nuovi assessori c'è gente che ha fatto politica e che è stata candidata diverse volte.

Vuole ricordare al Sindaco che in 21 mesi ha cambiato ben 9 assessori e per il bene che gli vuole, dal punto di vista personale, tutto questo non fa bene né a lui né alla città.

Fa poi un passaggio sul consigliere Fundarò che ritiene abbia offeso gli elettori della lista "Insieme per Alcamo", a suo avviso non si può permettere di parlare per nome e per conto degli elettori di questa lista quando lui ha portato più di 400 voti alla lista del P.D.

Augura infine un buon lavoro ai nuovi assessori auspicando che durino di più rispetto a chi li ha preceduti.

Cons.re Trovato:

Prima di iniziare il suo intervento ringrazia la vecchia Giunta per il lavoro svolto e auspica che la nuova possa trovare quegli indirizzi che possano migliorare la posizione della nostra città e della nostra Amministrazione anche se qualcuno dice che quest'ultima è allo sfascio.

Spera che l'assessore alle Politiche Sociali attenzi i bisogni dei cittadini più deboli e che l'assessore Coppola si occupi bene di un settore critico come quello dell'urbanistica.

Ringrazia Area Democratica per il contributo fattivo che ha dato all'elezione del Sindaco Bonventre e si augura che possa rientrare ad appoggiare questa Amministrazione.

Sottolinea che il Sindaco deve essere orgoglioso di questi due anni di mandato perché Alcamo ha le aliquote più basse per quanto riguarda gli asili nido e la TARSU.

Condivide la sfida che il Sindaco vuole fare quando dice che userà i soldi che sono in cassa per creare lavoro in questa città, prega altresì l'assessore al bilancio di attenzionare maggiormente il settore delle Politiche Sociali e di poter avviare dei cantieri scuola per dare lavoro a chi non ne ha.

Sindaco:

Inizia il suo intervento rispondendo al rappresentante di Area Democratica, consigliere Intravaia. Precisa che alcune scelte riguardo gli assessori sono attribuzione di persone assolutamente di fantasia e due persone come l'avvocato Lo Presti e l'architetto Cusumano sono due tecnici presi dalla società civile.

Puntualizza che non permette a nessuno di fare associazioni del suo nome con personaggi equivoci, non vuole più sentirlo dire in questa sala e se capiterà nuovamente la prossima volta ricorrerà in Tribunale.

Afferma che fino a questo momento sono stati stanziati 20 milioni di euro di finanziamenti per le opere pubbliche di questa città, ad iniziare con la realizzazione della Cittadella dei giovani, con la messa in sicurezza di una serie di scuole, con la sistemazione dello stadio e la riqualificazione del quartiere S. Ippolito. Ci sono altresì dei finanziamenti per i cantieri lavoro, sono state depositate in Consiglio Comunale linee guida per il PRG, è stato finanziato un centro anti-violenza, il soccorso abitativo sociale, il mercato del contadino, sono iniziati i lavori per la Cuba delle Rose, è stato finanziato l'Osservatorio per Monte Bonifato, sono in fase di definizione i lavori per il rifugio per animali, sono stati spesi dei soldi per le strade urbane e rurali è stato risolto il problema della strada provinciale Scampati che era di competenza della provincia e che non si riusciva a risolvere.

Continua ricordando che è stato opportunamente detto che la tassa TARES è tra la più bassa della Sicilia e se come dice qualcuno questo è il nulla, ritiene di essere orgoglioso di rappresentare il nulla per quanto riguarda l'acqua, non avendo fonti idriche nel nostro territorio, ma lunghissime condotte che partono da Monreale, essi hanno subito una serie di rotture con notevoli problemi e tutto questo ha comportato per l'ente molti soldi in termini di manutenzione. Precisa altresì che con Sicilacque si è lavorato tanto in questo campo e in questi giorni dovrebbero arrivare ulteriori 70 litri di acqua al secondo.

Raccoglie le critiche sull'urbanistica ma le criticità, a suo avviso, nascono dall'approvazione di un piano regolatore, nel 93, dove tante cose non andavano bene e adesso scaricare l'inefficienze sul Sindaco che c'è da un anno e mezzo è sbagliato, e allora si chiede ma chi c'è da 30 anni che cosa ha fatto al riguardo?

Rispetto al potenziamento dell'ufficio urbanistica, precisa che con il patto di stabilità sfiorato non si possono aumentare le ore ma si possono dare dei progetti e su questo invita l'ass.re ad attivarsi immediatamente.

Per quanto riguarda la semi pedonalizzazione del corso lamenta il fatto che non si è detto che questo è un progetto sottoposto, fortemente voluto e portato dal gruppo ABC.

Ricorda altresì di aver detto che il pregiudizio è l'antiscienza e non che lui usa un metodo scientifico per amministrare.

Rispetto al rimpasto della giunta ringrazia tutti coloro che ci metteranno la faccia e si augura che tanti capiscano che le responsabilità del cambio degli assessori non sono solo del Sindaco ed è giusto dire che ci sono state delle esigenze da parte delle forze politiche che hanno richiesto una modifica della squadra assessoriale.

Ritiene poi che non è più tollerabile che non si possa mettere mano al personale in quanto appena si sposta qualcuno crolla l'ufficio a cui questa persona è preposta. Ricorda che la legge prevede che per la categoria "C" si faccia questa rotazione anticorruzione, mentre per quanto concerne la gestione del personale di categoria "A" precisa di aver rinnovato il contratto solo per tre mesi perché prima di rinnovare per altri ulteriori 9 mesi vuole sapere, per ogni persona, se ha lavorato o meno.

Fa poi presente che sta procedendo al licenziamento per una persona che è stata vista timbrare e uscire.

Fa ancora un elenco di manifestazioni che l'ente ha organizzato a favore di attività culturali, di tutto ciò che è stato fatto per gli immigrati e così via.

Lamenta lo scarso interesse per la propria città da parte di alcuni nostri parlamentari e pertanto ritiene che tutti debbano avere il coraggio di assumersi le proprie responsabilità che non sono certamente tutti a carico suo.

Conclude dicendo che da marzo la giunta opererà gratuitamente fino al raggiungimento degli obiettivi.

Ass.re Grimaudo:

Si presenta dicendo di esser insegnante pedagoga, giornalista pubblicista ha scritto diversi libri e da merito al sindaco di aver scelto per lei delle deleghe adeguate alle sue competenze, alla sua professionalità come quelle della cultura, della pubblica istruzione delle pari opportunità.

Politiche giovanili e della comunicazione. Raccoglie gli input che gli hanno dato stasera i Consiglieri e anche se sono stati proposti dai loro partiti, ritiene che il Sindaco ha fatto delle scelte oculate rispondenti a quello a cui lui aveva bisogno.

Puntualizza che già in questi giorni ha preso visione di delibere, ha parlato con i dirigenti e ha già fatto un'attività abbastanza frenetica per cui ha già la contezza di tutto quello che si dovrà fare.

Conclude dicendo che loro sono e saranno gli assessori di tutti e non quelli del PD e degli altri partiti, pertanto vogliono avere un dialogo costante, sinergico e collaborativo con tutti i Consiglieri.

Ass.re Lo Presti:

Vuole precisare che è un avvocato, è una persona abituata a lavorare seriamente, non ha mai avuto niente da nessuno e tiene a precisare che non è figlia d'arte e avendo assunto un impegno verso la città di Alcamo chiede la collaborazione di tutti i dirigenti, del personale, dei colleghi Assessori e dei Consiglieri Comunali.

Comunica alcune deleghe che le sono state affidate come quella del personale e degli affari legali. Brevemente sottolinea l'emergenza del contenzioso che incide sulla spesa della città di Alcamo per cui ritiene che bisognerà valutare la manutenzione delle strade che sono causa di sinistri stradali e che incidono notevolmente sui costi della nostra città.

Rispetto al personale condivide l'esigenza di valorizzare le risorse umane presenti, trovare degli strumenti per assumere nuovo personale qualora sia consentito dalla legge, migliorare e rafforzare i controlli dando dei premi a chi lavora e sanzionare chi non lo fa.

Augura buon lavoro a tutti e soprattutto a se stessa.

Ass.re Papa:

Saluta tutto il massimo Consesso Civico e precisa di essere onorato di aver avuto la delega dei rapporti con il Consiglio Comunale perché in questo modo avrà la fortuna e il privilegio di poterci dialogare maggiormente.

Ritiene che bisogna fare una sorta di programmazione rispetto al lavoro che si dovrà fare partirà quindi da un incontro con le varie Commissioni stabilendo anche delle scadenze affinché si potranno vedere i risultati raggiunti.

Ass.re Manno:

Porge i saluti all'autorevole Consesso cittadino, precisa che è un commercialista ed ha già preso contatti con i dirigenti e soprattutto con il responsabile del settore ragioneria dr. Luppino. Per quanto riguarda la fiscalità locale bisogna a suo avviso attenzionare bene alcune criticità perché negli ultimi 9 anni la normativa sulla TARSU è cambiata e quest'anno c'è anche la IUC una nuova tassa diabolica che somma IMU TASI e TARI.

Precisa che le complessità ci sono ma che l'entusiasmo non gli manca e pertanto è pronto a lavorare per il bene della città.

Ass.re Coppola:

Dopo una breve presentazione fa presente che oltre ad esercitare una professione più consona al ruolo che andrà a rivestire, conosce le criticità prima che fossero rappresentate dal dirigente e dopo diversi confronti, grazie anche alla politica, ha idea di come intervenire. Dopo essersi confrontato con il dirigente di settore hanno condiviso uno snellimento delle procedure di tutte le istanze che riguardano l'edilizia e dopo aver rapportato queste soluzioni all'osservatorio dell'urbanistica fa presente che a breve avrà un'incontro con tutti i tecnici esterni per poter creare una sinergia tra uffici tecnico e tecnici esterni.

Spera di evitare la presentazione di interrogazioni anticipando le informazioni in modo che il Consiglio Comunale, riguardo all'urbanistica sia per tempo al corrente delle iniziative che si stanno intraprendendo.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 23/03/2014 all' Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati